

*Azionari I migliori gestori attivi che provano a battere gli indici mondiali*

# CHI SFIDA IL RALLY

di Marco Capponi

**È** l'investimento azionario più generalista possibile, eppure può rivelarsi quanto mai funzionale nel momento in cui le borse marcano (quasi) tutte con il segno più: quello che ha come oggetto di investimento il mondo intero. Un universo investibile senza limiti, in cui i gestori attivi hanno un ampio margine di manovra per provare a battere il mercato. Impresa non certo facile: l'indice Msci World, principale benchmark di riferimento, nel 2024 ha messo finora a segno una performance del 27%, una delle migliori asset class al mondo. Anche se comprare un indice, in questo caso, significa esporsi per oltre i due terzi del portafoglio (il 68% circa) al solo mercato Stati Uniti.

**Chi avesse deciso** di investire sull'azionario globale con un fondo attivo si sarebbe comunque potuto togliere delle soddisfazioni. La tabella **Fida** nella pagina a fianco censisce 10 comparti dedicati, che hanno nel 2024 una performance media del 32%, con punte sopra il 60%. La performance media passa quindi al 42% a un anno, per scivolare poi al +5,7% (in mezzo c'è stato il 2022 nero per le borse) in una prospettiva triennale. «Il 42% dei comparti azionari globali», commenta **Monica Zerbinati**, analista di **Fida**, «presenta politiche molto generaliste, che includono sia i mercati sviluppati che quelli emergenti, con un unico focus rappresentato dalle large e mid cap».

**Con il fondo Global Equity Megatrends Neuberger Berman** fa nel 2024 il +30,1%. «Gestiamo un portafoglio concentrato di 20-30 nomi seguendo un approccio incentrato sulla gestione del rischio e sul flusso di cassa», spiega il gestore del comparto, **Maximiliano Rohm**. In generale, il money manager posiziona il portafoglio «in modo da favorire le società che riteniamo offrano un potenziale di rialzo interessante, seppur con un rischio di ribasso limitato». Alcuni esempi relativi alle più recenti scelte? Negli ultimi trimestri il gestore ha ridotto l'esposizione all'americana **Vistra** ed è uscito da **Quanta Services**, anch'essa americana: entrambi i titoli sono

legati al magatrend delle infrastrutture energetiche. «Le valutazioni di entrambe le società sono salite alle stelle quando gli investitori si sono resi conto della dipendenza dall'elettricità dei veicoli elettrici e dell'intelligenza artificiale, costringendoci a ridurre o a uscire da questi investimenti per mantenere il nostro approccio», evidenzia **Rohm**.

**Azimut si avvicina** all'asset class con il comparto **AZ F.1 Eq. Global Growth B-AZ Fund**, che da gennaio rende il 27,4%. «Il fondo investe secondo una logica bottom-up in aziende che posseggono un vantaggio competitivo forte e difendibile e tale da tradursi, nel presente o nel prossimo futuro, in ritorni sul capitale investito superiori alla media di mercato», evidenzia **Saverio Papagno**, senior portfolio manager di **Azimut** e gestore del fondo. «Un ritorno sul capitale elevato permetterà alle aziende selezionate di generare dei flussi di cassa sufficienti a remunerare generosamente gli azionisti attraverso buyback o dividendi e al tempo stesso continuare ad investire nella crescita futura», aggiunge. Le mosse per il futuro? «Per il 2025 punteremo sull'affermarsi di nuove applicazioni dell'intelligenza artificiale, sia in ambito consumer che in ambito corporate, dalle quali ci aspettiamo un forte contributo all'aumento della produttività soprattutto negli Stati Uniti», aggiunge il money manager.

**Il comparto Global Equity Growth Unconstrained di Jupiter Am** nel 2024 rende il 26,5%. «Il nostro portafoglio è una strategia growth globale basata sulla convinzione di fondo che l'economia continuerà a digitalizzarsi, e che le aziende che sono i principali abilitatori e beneficiari di questa digitalizzazione sovraperformeranno il mercato più ampio nel lungo periodo», spiega il team di gestione di **Nzs Capital**, partner strategico di **Jupiter**. Que-

st'anno, proseguono gli esperti, «alcune sezioni del portafoglio hanno beneficiato del boom della spesa legata all'intelligenza artificiale: abbiamo ridotto questi titoli man mano che le aspettative sono diventate sempre più elevate, investendo quel capitale in altre aziende growth che sono meno esposte al trend». Tra le nuove posizioni i gestori citano «**Copart** e **American Tower**: crediamo che queste aziende avranno successo indipendentemente dal continuo slancio del mercato dell'intelligenza artificiale».

**Perfondi** di questo tipo la variabile del mercato americano è cruciale. Lo ricorda **Lewis Grant**, senior portfolio manager per il global equities di **Federated Hermes**: «Dopo le elezioni Usa privilegiamo i nomi con un'esposizione interna agli Stati Uniti, ad esempio i titoli finanziari esposti ai consumatori, beneficiari della deregolamentazione» promessa dal nuovo presidente **Donald Trump** in campagna elettorale. Il money manager al contempo gestisce un fondo di tipo **Esg**: «Il fronte della sostenibilità potrebbe subire pressioni a seguito del risultato elettorale alle presidenziali, con il probabile ritiro degli Stati Uniti dall'accordo di Parigi: tuttavia Consideriamo l'Esg più importante che mai, perché riteniamo che le società con caratteristiche di sostenibilità già solide o in miglioramento genereranno risultati finanziari migliori, e la visione a breve termine sta portando con sé valutazioni interessanti per le società più sostenibili», conclude **Grant**. (riproduzione riservata)

## UNA SELEZIONE DI FONDI AZIONARI GLOBALI PER RENDIMENTO NEL 2024

Nome	Nome società	Perf. 2024	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
NAT WCM Select Global Growth Equity F/A *	Natixis Investment Man.	60,30%	75,37%	11,95%
MSIF Global Insight AH **	Msim Fund Management	33,76%	60,23%	-35,42%
Neu.Berman Global Eq. Megatrends M*	Neuberger Berman Am	30,14%	37,18%	34,69%
Baillie Gifford Worldwide LT Gl. Growth B***	Baillie Gifford	29,89%	41,88%	-13,77%
GS Global Millennials Equity Ptf OC *	Gsam	29,67%	34,02%	-6,43%
Invesco Global Founders & Owners E *	Invesco Management	28,51%	36,15%	36,15%
BNP Paribas Global Megatrends Clas *	Bnp Paribas Am	27,93%	32,28%	19,90%
MainFirst Global Equities C***	MainFirst Affiliated Fund	27,80%	35,21%	-6,27%
AZ F.1 Eq. Global Growth B-AZ FUND***	Azimut Investments	27,40%	32,00%	6,45%
Jupiter Global Eq. Growth Unconstrained D***	Jupiter Am	26,48%	35,81%	9,76%

\* Categoria Fida Azionari Globali-Large & Mid Cap \*\* Categoria Fida Azionari Globali-Euro Hedged

\*\*\* Categoria Fida Azionari Globali-Large & Mid Cap Growth

Performance calcolate sui dati disponibili il 20/11/2024. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

Withub

## AL TOP Sicav

	Perf% 12 mesi	Rating	Indice di rischio
<b>Azionari internazionali</b>			
MSIF Global Insight Z EUR	77,78	D	30,52
Mediobanca S Private Eq. Strat. I EUR	45,94	B	13,82
MSIF Global Opportunity Z EUR	42,81	C	20,49
<b>Azionari Europa</b>			
Pictet-Family I EUR	27,51	C	35,95
Anima Italian Sm Mid CaEq. Silver EUR	26,68	A	13,26
Raiffeisen Azion Gl Divid ESG R EUR	26,12	A	9,18
<b>Azionari USA</b>			
MSIF US Growth A (USD) EUR	72,52	D	31,59
MSIF US Insight A \$	71,23	E	33,82
MSIF US Advantage A (USD) EUR	52,51	E	28,55
<b>Azionari specializzati</b>			
BGF World Financials CL A2 EUR	50,86	B	18,84
BGF World Technology Fund CL D2 EUR	43,75	B	19,45
Fidelity Global Financial Services Y EUR	42,75	A	13,33
<b>Bilanciati</b>			
Zest Glb Opportunities I EUR	30,65	D	15,79
Global Opportunities P	29,80	D	15,63
CoRe S Core Tgt Alloc 100 (W) E EUR	24,40	B	8,70
<b>Obbligazionari</b>			
Franklin Glb Conv. Securities A Dis EUR	27,17	B	7,26
Amundi F. Global Subordinated Bond G EUR	23,29	B	7,62
MS Emerg Mkts Debt A EUR	22,86	C	6,74
<b>Monetari</b>			
Nordea 1 Balanced Income BP EUR	8,54	E	5,03
CH Liquidity US Dollar-Med L	7,98	E	5,95
Nordea 1 Norwegian SHT. B Fund BI NOK	6,76	E	0,39
<b>Flessibili</b>			
AZ F.1 Equity America A-AZ FUND EUR	33,37	C	15,54
Fidelity Target TM 2040 A Cap EUR	27,08	B	9,36
GIS World Equity DX Cap EUR	26,47	B	10,72

